

Allarmi, arresti, esplosioni controllate

Scritto da

Martedì 03 Luglio 2007 13:27 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:22

Dopo gli attentati dei giorni scorsi in Gran Bretagna gli arresti sono saliti a otto, l'ultimo dei quali operato ai danni di Mohamed Hanif, di 27 anni, un medico indiano che lavora con un visto temporaneo in Australia: secondo gli inquirenti Hanif avrebbe avuto una conversazione telefonica con uno degli arrestati nei giorni scorsi.

Intanto la tensione è ancora alta in Gran Bretagna dove la polizia ha operato due esplosioni controllate: la prima su un'automobile parcheggiata fuori da una moschea, mentre la seconda su una nei pressi di una fermata metro.

Anche in Italia c'è stata una ripercussione della vicenda: alle 22.00 di ieri l'aeroporto di Ciampino è stato chiuso per la presenza in pista di un cittadino etiope in stato confusionale con sulle spalle uno zanietto che gli artificieri hanno provveduto a far brillare.

L'aeroporto è stato riaperto alle 7.30 dopo che tutti i controlli hanno dato esito negativo. Davide Pinelli - DEApres